

m_pi - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 AOODRAB - Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
 REGISTRO UFFICIALE
 0010181 - 14/09/2018 - USCITA
 Classifiche: 02.01
 Allegati : 0



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
 E DEI TRASPORTI
 DIREZIONE MARITTIMA**



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
 DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
 PER L'ABRUZZO**

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO

E

DIREZIONE MARITTIMA

DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE

PER

***RAFFORZARE IL RAPPORTO TRA LA SCUOLA ABRUZZESE E IL MONDO DEL
 LAVORO CREANDO NUOVE OCCASIONI DI ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO***

***COLLABORARE E SOSTENERE LO SVOLGIMENTO DELLE INIZIATIVE
 INTERMINISTERIALI E DELLE CAMPAGNE NAZIONALI AMBIENTALI
 FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE
 SUL TEMA AMBIENTALE***

***PROMUOVERE L'EDUCAZIONE AMBIENTALE CON PARTICOLARE RIGUARDO
 ALLE RISORSE ECO-SISTEMICHE MARINO/COSTIERE***

[Handwritten signatures]

VISTI

- L'Atto di indirizzo 4 agosto 2017, n. 16, concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2018;
- L'art. 8 della Legge 8 luglio 1986, n. 349, istitutiva del Ministero dell'Ambiente;
- La Legge 31 dicembre 1982, n.979, "*Disposizioni per la difesa del mare*";
- L'art. 3 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modifiche e integrazioni;
- La Legge 6 dicembre 1991, n.394, "*Legge quadro sulle aree protette*";
- L'art. 20 della Legge 31 luglio 2002, n.179, istitutivo del Reparto Ambientale Marino (R.A.M.) del Corpo delle Capitanerie di porto, posto alle dipendenze funzionali del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al fine di conseguire un più rapido ed efficace supporto alle attività di tutela e di difesa dell'ambiente marino e costiero;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 "*Norme in materia ambientale*";
- Il Decreto Ministeriale 13 dicembre 2013, n. 368, avente ad oggetto la "*Direttiva per lo svolgimento delle attività di tutela ambientale da parte del Corpo delle Capitanerie di porto*", prevedente, tra le attività affidate al Corpo, l'attuazione di programmi di comunicazione ed educazione ambientale e l'attuazione di iniziative volte allo sviluppo sostenibile, alla conservazione e corretta gestione delle risorse eco-sistemiche marino/costiere;
- la Legge 15 Marzo 1997, n. 59 e, in particolare, l'Art. 21 recante "*Norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche*"
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 Marzo 1999, n. 275 recante il "*Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche*";
- il Decreto Legislativo 15 Aprile 2005, n. 77, in materia di "*Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 Marzo 2003, n. 53*";
- il Decreto Legislativo 17 Ottobre 2005, n. 226 recante "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 2 della Legge 28 Marzo 2003, n. 53*";
- il Decreto Interministeriale 7 Ottobre 2010, n. 211, "*Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento*";

- la Direttiva del MIUR 28 Luglio 2010, n. 57, con la quale sono state definite le *“Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici a norma dell’art. 8, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88”*;
- la Direttiva del MIUR 28 Luglio 2010, n. 65 con la quale sono state definite le *“Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell’art. 8, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87”*;
- la Direttiva del MIUR 16 Gennaio 2012, n. 4, con la quale sono state definite le *“Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell’articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 Marzo 2010, n. 88;*
- la Direttiva del MIUR 16 Gennaio 2012, n. 5, con la quale sono state definite le *“Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell’articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 Marzo 2010, n. 87;*
- l’Atto di Indirizzo 4 Agosto 2017, n. 16, concernente l’individuazione delle priorità politiche del MIUR per l’anno 2018;
- le risoluzioni e gli atti dell’Unione Europea in materia di istruzione, formazione e lavoro, tra cui la Comunicazione della Commissione del 3 Marzo 2010 *“Europa 2020: Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”*;
- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, contenente la *“Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell’articolo 4, commi 58 e 68 legge 28 giugno 2012, n. 92”*;
- la nota del MIUR-Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, prot. n. 2411 del 15.12.2017, recante *“Indicazioni urgenti in merito all’Alternanza Scuola-Lavoro”*
- la *“Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in Alternanza”*

TENUTO CONTO

- dell’accordo di partenariato 2014-2020 tra l’UE e l’Italia, adottato il 29 ottobre 2014, per lo sviluppo del Paese nell’ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in linea con le strategie di Europa 2020, e in particolare dell’obiettivo di *“Investire nelle competenze, nell’istruzione e nell’apprendimento permanente”* (Obiettivo Tematico 10) per migliorare la qualità, l’efficacia e l’efficienza del sistema scolastico nazionale anche allo scopo di favorire una più agevole transizione dalla scuola al lavoro attraverso l’ampliamento della formazione pratica e



la diffusione dell' apprendimento basato sul lavoro, in particolare nel ciclo di istruzione secondaria superiore e terziaria;

- del protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione , dell'Università e della Ricerca, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ed il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto del 20/10/2017 che ha come finalità la promozione dell'educazione ambientale con particolare riguardo alle risorse eco-sistemiche marino/costiere;
- della dipendenza funzionale dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del Corpo delle Capitanerie di porto, il quale esercita funzioni di vigilanza e controllo in materia di tutela dell'ambiente marino e costiero, tra le quali si evidenziano:
 - la lotta e la prevenzione all'inquinamento da idrocarburi e da altre sostanze tossiche e nocive e la promozione della sicurezza ambientale in mare con riferimento al rischio di incidenti marini;
 - la sorveglianza nelle aree marine protette, nelle aree di reperimento ed in aree specifiche;
 - la vigilanza sul mare territoriale e su altre zone di mare poste sotto la giurisdizione dello Stato soggacenti a particolari vincoli di tutela ambientale (Zone di Protezione Ecologiche, aree della Rete Natura 2000 di cui alla direttiva 92/43/CEE, ecc.);
 - il monitoraggio e verifica sugli scarichi in mare sia provenienti da terra, che da navi, aeromobili e piattaforme site nel mare territoriale e/o sulla piattaforma continentale;
 - il controllo ed il monitoraggio della filiera dei traffici dei rifiuti, con specifico riferimento agli ambiti marittimi, costieri e portuali;

PREMESSO CHE

L'Ufficio Scolastico Regionale

- si propone di rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- promuove il tema dell'alternanza scuola-lavoro come previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- attiva specifiche iniziative per un potenziamento delle attività laboratoriali;
- accompagna l'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, con particolare riferimento ai nuovi ordinamenti degli istituti tecnici e degli istituti

- professionali, impegnando le Istituzioni scolastiche ad adottare, nella loro autonomia, nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- promuove tra gli studenti delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali;
 - promuove la qualificazione del servizio scolastico, anche attraverso l'apporto di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specifiche;
 - promuove azioni progettuali finalizzate all'innalzamento delle competenze degli studenti nell'intera filiera dei percorsi formativi del settore dedicato all'ambiente;
 - propone percorsi di alternanza scuola-lavoro nella convinzione che l'alternanza rappresenta la metodologia didattica più idonea per
 - attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
 - arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
 - favorire l'orientamento dei giovani e valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
 - realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti ospitanti nei processi formativi;
 - correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;

La Direzione Marittima dell'Abruzzo e del Molise

- promuove nelle regioni di competenza progetti di educazione e sensibilizzazione ambientale quale strumento atto a stimolare comportamenti virtuosi, finalizzati ad accrescere la sensibilità e la consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente nelle aree protette e dello sviluppo sostenibile;
- tutela l'ambiente marino/costiero allo scopo di preservare sia la ricchezza del patrimonio naturalistico nazionale, sia i rilevanti interessi sociali ed economici coinvolti nell'utilizzo delle risorse eco-sistemiche;
- realizza efficaci forme di collaborazione con il sistema scolastico nazionale, al fine di contribuire con le proprie risorse, esperienze e conoscenze scientifiche, tecnologiche e gestionali, al miglioramento della formazione degli studenti degli Istituti scolastici secondari di primo e di secondo grado, nella convinzione che l'attenzione alle esigenze del territorio e alle giovani



generazioni rappresenti una delle azioni prioritarie sul piano della Responsabilità Sociale e che, attraverso iniziative concrete, si possa contribuire allo sviluppo sociale ed al miglioramento della qualità della vita;

- rende disponibile le professionalità ed il *know-how* delle risorse umane della propria struttura organizzativa, al fine di favorire il progressivo innalzamento della consapevolezza e dell'importanza della tutela dell'ambiente marino/costiero;
- promuove attività che si possano integrare con gli obiettivi formativi scolastici, attraverso progetti per le scuole volti a consolidare una metodologia fondata sul saper fare;
- favorisce, in ragione delle proprie competenze funzionali ed in sinergia con le strutture scolastiche presenti sul territorio, interventi specifici per sostenere la partecipazione degli studenti ai progetti ambientali ed alla metodologia didattica dell'alternanza scuola - lavoro

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Finalità)

La finalità del presente protocollo d'intesa è quella di realizzare attività didattiche e formative in alternanza scuola-lavoro per gli studenti frequentanti il quarto anno e quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado, nonché sostenere e favorire – a beneficio degli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado - lo svolgimento delle campagne nazionali ambientali promuovendo la prevenzione e la sensibilizzazione delle giovani generazioni sul tema della tutela del patrimonio ambientale e delle risorse eco-sistemiche marino/costiere.

Art. 2

(Obiettivi)

Le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente Protocollo d'intesa intendono promuovere la collaborazione al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- migliorare e potenziare l'offerta di percorsi di Alternanza scuola lavoro in ambito regionale;
- sviluppare azioni volte a rafforzare l'acquisizione da parte degli studenti di competenze professionali utili nel mondo del lavoro;
- favorire, attraverso una fase di orientamento, una scelta consapevole da parte degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado in relazione alle possibili opportunità di lavoro e di studio;

- promuovere il confronto e la collaborazione tra le Istituzioni scolastiche e gli Uffici marittimi territoriali relativamente alla tutela e valorizzazione dei beni ambientali;
- collaborare allo svolgimento delle iniziative interministeriali finalizzate alla prevenzione, sensibilizzazione e promozione del tema ambientale.

Art. 3

(Impegni delle parti)

Allo scopo di conseguire le finalità del presente Protocollo d'intesa, e di raggiungere gli obiettivi, le Parti concordano quanto segue:

- assicurare che tutte le studentesse e gli studenti coinvolti possano fruire, mediante i percorsi didattici in Alternanza, di opportunità formative qualificate, in coerenza con i principi espressi dalla *Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza* ai sensi dell'art. 1, comma 37 della L. 107/2015.

L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a:

- diffondere il Presente protocollo d'intesa presso le istituzioni scolastiche della regione, le reti di scuole e gli enti locali e le associazioni presenti sul territorio;
- promuovere la partecipazione delle istituzioni scolastiche liceali e ad indirizzo tecnico alla progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro;
- promuovere iniziative per la Scuola secondaria di primo grado e secondo grado finalizzate alla tutela della biodiversità e conservazione dell'ambiente marino, nello specifico delle acque e del mare.

La Direzione Marittima dell'Abruzzo e del Molise si impegna a:

- attuare la fase formativa volta a promuovere la conoscenza e la sensibilizzazione nei percorsi di alternanza scuola- lavoro;
- attuare la fase formativa volta a promuovere la conoscenza e la sensibilizzazione del patrimonio ambientale;
- rendere chiara, accessibile e comprensibile a tutti l'informazione sul valore del rispetto dell'ambiente e della biodiversità;
- promuovere la diffusione di buone pratiche per la conservazione della biodiversità;



- far conoscere, diffondere ed orientare le iniziative educative allo sviluppo del pensiero critico sul tema della tutela e conservazione dell'ambiente, incentivando l'adozione di atteggiamenti e comportamenti responsabili;
- promuovere ricerche e sondaggi per monitorare e valutare la consapevolezza degli studenti.

Art. 4

(Comitato Paritetico)

È costituito un Comitato paritetico formato da 2 rappresentanti per ognuno dei soggetti firmatari della presente intesa, presieduto da un rappresentante dell'USR Abruzzo.

Esso avrà il compito di predisporre il piano delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi e della finalità del presente protocollo nel rispetto degli impegni di cui all'art.3, monitorarne l'attuazione e curare ogni altro adempimento utile per il conseguimento degli obiettivi del presente Protocollo di Intesa.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Art. 5

(Oneri)

Dall'attuazione del presente Protocollo d'Intesa e degli impegni che da essa discendono non devono derivare nuovi o maggior oneri a carico della finanza pubblica rispetto a quelli già sostenuti per le finalità dell'Alternanza scuola-lavoro, secondo quanto indicato nella L.107/2015. Le Parti interessate provvedono alla sua attuazione con proprie risorse umane, strumentali e finanziarie.

Art. 6

(Comunicazione e diffusione del Protocollo)

Le Parti concordano di garantire una adeguata diffusione al presente Protocollo d'intesa.

Le Parti possono promuovere piani di comunicazione relativi alle attività di cui al presente Protocollo d'intesa congiuntamente o singolarmente e nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione, con preventiva informazione e relativa approvazione dall'altra Parte.

Le Parti si danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa connessa al presente Protocollo d'intesa attraverso i canali di comunicazione istituzionali ha carattere puramente informativo e non costituisce condizione di preferenza né di esclusività in favore delle stessa.

Art. 7

(Riservatezza e trattamento dati personali)

Le parti si impegnano a non divulgare, rivelare né utilizzare in alcun modo le informazioni, i dati e le conoscenze acquisite per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del presente Protocollo d'intesa. Gli enti coinvolti si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali relativi all'espletamento di attività connesse all'attuazione del presente Protocollo d'intesa, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR, Regolamento UE del 25 maggio 2018.

Art. 8

(Clausola di Adesione)

Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto tra le Parti e non produce alcun vincolo di esclusività.

Il presente Protocollo d'intesa è aperto all'adesione di altre associazioni attive nei settori coerenti con le finalità di cui all'Art. 1 e con gli impegni previsti all'Art. 2.

Art. 9

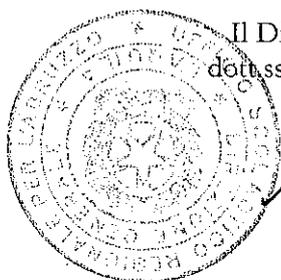
(Durata e recesso)

Il presente Protocollo d'Intesa ha la durata di tre anni dalla data della sua sottoscrizione. Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo d'intesa dandone comunicazione all'altra Parte con preavviso scritto di almeno un mese.

Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso, nonché la possibilità di rinnovo automatico del presente Protocollo d'intesa.

ORTONA, li 12/09/2018

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo



Il Direttore Generale
dott.ssa Antonella Tozza

Per la Direzione Marittima

Il Direttore Marittimo
C.V. (CP) Donato DE CAROLIS

(

